

	Allegato "A" alla raccolta n. 3.391	
	STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE	
	PREMESSA	
	L'Associazione "Architetti di futuro - A.P.S.	
	E.T.S." è:	
	- un Ente senza personalità giuridica, regolato ai	
	sensi dell'art. 36 e seguenti del Codice Civile ed	
	è un Ente non commerciale, senza fini di lucro, in	
	ottemperanza ai disposti normativi di cui agli	
	artt. 76 e 87 della Costituzione, al D.Lgs.	
	460/97, della legge 383/2000 per quanto ancora	
	efficaci ed applicabili ed ai sensi del D.Lgs n°	
	117 del 03.07.2017 e relative integrazioni o	
	modificazioni e annessi decreti attuativi per	
	quanto efficaci ed applicabili e nello specifico	
	agli artt. 35,36 e 85 loro successive integrazioni	
	modificazioni e relativi decreti attuativi, delle	
	leggi e regolamenti regionali che ne danno o ne	
	daranno attuazione e nel rispetto delle ulteriori	
	norme vigenti in materia;	
	- una Organizzazione democratica di persone,	
	apartitica e non confessionale che sorge per	
	volontà di cittadini, i quali condividendo i	
	principi di una corretta etica del rapporto	
	sociale ed aggregativo, integrano in comune la	

	propria personalità, promuovono tutte quelle	
	attività culturali ed artistiche, nel campo della	
	promozione sociale e/o assistenziale, turistiche,	
	ricreative e di formazione extrascolastica della	
	persona che ritengono utili alla costituzione di	
	una società fondata sul pluralismo e sulla	
	gestione sociale di tutte le istanze	
	dell'educazione permanente, valorizzando il	
	volontariato e la cultura della solidarietà. Al	
	centro di tutto stanno la promozione della persona	
	e i suoi valori, cui tutte le varie attività	
	devono conformarsi;	
	- un Ente che opera mediante lo svolgimento di una	
	o più attività di interesse generale in forma	
	volontaria e di erogazione gratuita di denaro,	
	beni o servizi, di mutualità o di produzione o	
	scambio di beni o servizi, ed iscritto nel	
	registro unico nazionale del Terzo Settore	
	ART. 1 - COSTITUZIONE	
	a) - È costituita un'Associazione di promozione	
	sociale, Ente del Terzo Settore denominata	
	"Architetti di futuro - Associazione di Promozione	
	Sociale ed Ente del Terzo Settore" e più	
	brevemente "Architetti di futuro - A.P.S./E.T.S."	
	e qui di seguito anche definita come	

	"Associazione". Poiché la qualificazione giuridica	
	di Ente del Terzo Settore discende, tra l'altro,	
	dall'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del	
	Terzo Settore (RUNTS), l'acronimo E.T.S., anche se	
	previsto nella denominazione sociale, non sarà	
	spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti,	
	nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il	
	pubblico sino al perfezionamento della procedura	
	di iscrizione al competente RUNTS.	
	b) L'Associazione ha sede in Giugliano in Campania	
	(NA), località Varcaturò, Via Parchitiello n. 6.	
	c) Nell'ambito del Comune la sede potrà essere	
	trasferita senza la delibera straordinaria che	
	diversamente dovrà essere adottata nel caso di	
	trasferimento della sede al di fuori del Comune	
	sopra indicato.	
	d) La durata dell'Associazione è illimitata. Essa	
	potrà essere sciolta solo con delibera	
	dell'Assemblea straordinaria dei soci.	
	ART. 2 - FINALITÀ, OGGETTO DELLE ATTIVITÀ	
	ESERCITATE	
	FINALITÀ'. Ai sensi della normativa vigente in	
	materia di Terzo settore, l'Associazione è	
	costituita per lo svolgimento, in via esclusiva o	
	quanto meno principale, delle seguenti attività di	

	interesse generale di cui all'articolo 5, comma 1,	
	del Codice del terzo settore:	
	- interventi e servizi sociali ai sensi	
	dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8	
	novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni,	
	e interventi, servizi e prestazioni di cui alla	
	legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22	
	giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni	
	(lett. a);	
	- educazione, istruzione e formazione	
	professionale, ai sensi della Legge 28 marzo 2003	
	n. 53 ss.mm.ii., nonché le attività culturali di	
	interesse sociale con finalità educativa (lett. d);	
	- organizzazione e gestione di attività culturali,	
	artistiche o ricreative di interesse sociale,	
	incluse attività, anche editoriali, di promozione	
	e diffusione della cultura e della pratica del	
	volontariato e delle attività di interesse	
	generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017,	
	anche a favore di soggetti con disabilità,	
	soggetti svantaggiati e con fragilità (lett. i);	
	- formazione extra-scolastica, finalizzata alla	
	prevenzione della dispersione scolastica e al	
	successo scolastico e formativo, alla prevenzione	
	del bullismo e al contrasto della povertà	

	educativa (lett. 1);	
	- servizi finalizzati all'inserimento o al	
	reinserimento nel mercato del lavoro dei	
	lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2,	
	comma 4, del D.lgs. recante revisione della	
	disciplina in materia di impresa sociale, di cui	
	all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6	
	giugno 2016, n. 106 (lettera p).	
	OGGETTO SOCIALE. Attraverso ogni forma ritenuta	
	opportuna dagli associati, sia essa fisica che	
	digitale, attraverso la pubblicazione di giornali,	
	rappresentazioni teatrali con possibilità di	
	partecipazione a rassegne, bandi comunali,	
	provinciali e regionali, le attività	
	dell'associazione sono quelle di:	
	A. Promuovere la cura nella valorizzazione dei	
	beni comuni attraverso percorsi di partecipazione	
	civica e di mutua cooperazione tra cittadini,	
	istituzioni e società civile organizzata.	
	B. favorire le attività di promozione sociale,	
	culturale ed artistiche, in particolar modo	
	giovanile e studentesca, attraverso incontri e	
	percorsi di formazione, volti a favorire la	
	nascita di una società civile responsabile e di	
	cultura democratica diffusa a partire dalle scuole	

	e dai contesti educativi;	
	C. Promuovere l'innovazione sociale come insieme	
	di pratiche, attenzioni e saperi condivisi volti	
	ad aumentare l'accessibilità alla conoscenza, alla	
	sperimentazione e alla crescita sociale dei	
	cittadini;	
	D. Promuovere la cultura dell'incontro, del	
	potenziamento delle competenze, dell'accoglienza	
	della diversità e della sostenibilità,	
	contribuendo ad animare luoghi e percorsi dedicati	
	alle comunità, con una costante attenzione	
	all'inclusione delle fragilità fisiche, sociali ed	
	emotive;	
	E. Favorire la pratica artistica e l'espressione	
	individuale e collettiva attraverso programmi	
	culturali, musicali e teatrali caratterizzati da	
	codici performativi e di partecipazione attiva	
	della comunità.	
	In particolare:	
	a) Interventi e servizi sociali	
	Tali interventi possono essere svolti assicurando	
	alle persone e alle famiglie un sistema integrato	
	di interventi e servizi sociali, promuove	
	interventi per garantire la qualità della vita,	
	pari opportunità, non discriminazione e diritti di	

	cittadinanza, previene, elimina o riduce le	
	condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio	
	individuale e familiare, derivanti da	
	inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e	
	condizioni di non autonomia, in coerenza con gli	
	articoli 2, 3 e 38 della Costituzione.	
	Per "interventi e servizi sociali" si intendono	
	tutte le attività previste dall'articolo 128 del	
	decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.	
	b) Educazione, istruzione e formazione	
	professionale, nonché le attività culturali di	
	interesse sociale con finalità educativa;	
	Tali attività possono essere svolte promuovendo	
	l'apprendimento in tutto l'arco della vita,	
	creando le condizioni di pari opportunità per	
	tendere al raggiungimento di maggiori livelli	
	culturali e di sviluppare le capacità e le	
	competenze, attraverso conoscenze e abilità,	
	generali e specifiche, coerenti con le attitudini	
	e le scelte personali, adeguate all'inserimento	
	nella vita sociale e nel mondo del lavoro, anche	
	con riguardo alle dimensioni locali, nazionale ed	
	europea.	
	c) Attività ricreative ed educative per il tempo	
	libero rivolte ai giovani, alle persone con	

	fragilità o svantaggio, a tutti i cittadini.	
	Tali attività possono essere svolte promuovendo il	
	benessere degli individui e l'inclusione sociale;	
	d) Attività culturali, artistiche o ricreative di	
	interesse sociale e comunitario.	
	Tali attività possono essere svolte promuovendo	
	le potenzialità di relazione, autonomia,	
	creatività, apprendimento e favorendo lo sviluppo	
	affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale e	
	sociale dei cittadini.	
	L'associazione potrà anche produrre, divulgare e	
	promuovere testi e rappresentazioni musicali, di	
	teatro, monologhi, concerti, letture di testi e di	
	poesie, performance, cinema, video, creazioni	
	multimediali ed arti musicali, figurative e	
	letterarie.	
	e) Formazione extra-scolastica, finalizzata alla	
	prevenzione della dispersione scolastica e al	
	successo scolastico e formativo, alla prevenzione	
	del bullismo, al contrasto della povertà	
	educativa, all'accesso al mondo del lavoro.	
	f) Analisi dei bisogni sociali ed educativi del	
	contesto territoriale, progettazione di interventi	
	per il benessere e la coesione sociale,	
	informazione e sensibilizzazione del territorio	

	sulle problematiche sociali, anche in collegamento	
	con i servizi sociali, educativi e sanitari e con	
	le organizzazioni della società civile.	
	g) Laboratori di produzione e prototipazione	
	digitale volti a esplorare l'utilizzo di	
	dispositivi e tecnologie innovative e diffondere	
	una cultura della conoscenza collaborativa	
	nell'ambito delle tecnologie civiche e open source.	
	Tali attività possono essere svolte anche tramite	
	la produzione di servizi e la gestione e/o	
	conduzione di impianti, strutture e locali, propri	
	o di terzi, pubblici o privati, anche in	
	collaborazione con soggetti terzi, e la loro messa	
	a disposizione ai propri soci, ai familiari	
	conviventi degli stessi, nonché alle associazioni	
	affiliate al medesimo Ente Nazionale cui	
	l'associazione potrà eventualmente affiliarsi e ai	
	loro soci, anche tramite il pagamento di	
	corrispettivi specifici, secondo quanto previsto	
	dall'articolo 85 comma 1 del decreto legislativo	
	117/2017 e successive modificazioni.	
	L'associazione nel perseguimento del suo oggetto	
	può inoltre:	
	- richiedere finanziamenti e contributi, nonché	
	stipulare convenzioni e/o accordi con Enti	

	pubblici e privati;	
	- collaborare o aderire a qualsiasi ente pubblico	
	o privato, locale, nazionale o internazionale	
	nonché collaborare con organismi, movimenti o	
	associazioni coi quali ritenga utile avviare	
	collegamenti;	
	- stipulare convenzioni con enti pubblici e	
	privati ritenute utili per il perseguimento dei	
	propri scopi istituzionali;	
	- svolgere ogni altra attività connessa	
	all'oggetto sociale o comunque finalizzata al	
	perseguimento degli scopi sociali, con particolare	
	riferimento alla possibilità di editare e/o	
	redigere e/o vendere libri, pubblicazioni di atti	
	di convegni, di seminari nonché degli studi e	
	delle ricerche compiute che per la loro natura o	
	contenuto siano in qualche modo attinenti o	
	riferibili al perseguimento del proprio scopo	
	sociale;	
	- compiere tutte le operazioni imprenditoriali e	
	contrattuali di natura immobiliare e mobiliare,	
	commerciale e finanziaria, ritenute necessarie o	
	utili per la realizzazione dell'oggetto sociale o	
	comunque sia direttamente che indirettamente	
	attinenti al medesimo in quanto integrative delle	

	stesso;	
	- esercitare e organizzare ogni altra attività	
	connessa e funzionale al raggiungimento degli	
	scopi associativi consentita agli enti senza fini	
	di lucro dalle disposizioni legislative vigenti;	
	- può collaborare con altre associazioni ed enti;	
	può servirsi di emittenti radiotelevisive e organi	
	di stampa locali e nazionali per promuovere le sue	
	iniziative;	
	- può effettuare, sempre e solo in modo	
	strettamente complementare all'attività di	
	interesse generale, la somministrazione di	
	alimenti e bevande al pubblico in occasione di	
	particolari eventi o manifestazioni, per il	
	periodo di svolgimento delle stesse, nei locali	
	e/o negli spazi dove tali manifestazioni si	
	svolgono, alle condizioni previste dall'art. 70	
	del decreto legislativo 117/2017.	
	ART. 3 - GESTIONE DELLE ATTIVITÀ ORGANIZZATE	
	Per la realizzazione delle suddette attività e per	
	la gestione sul territorio, a tutti i livelli, di	
	progetti in materia di associazionismo sociale,	
	per la realizzazione di specifici obiettivi, per	
	la gestione diretta di determinati servizi, può	
	collaborare con altri enti del terzo settore e con	

	enti senza fini di lucro nonché con soggetti	
	pubblici e privati. Può inoltre stipulare con essi	
	accordi e convenzioni e promuovere e/o costituire	
	e/o aderire, e/o collaborare con Associazioni,	
	Istituti, Fondazioni, Cooperative, Imprese sociali	
	e/o altri enti di carattere strumentale senza fini	
	di lucro.	
	Per la gestione di tali attività privilegia gli	
	apporti che si basano sulle prestazioni personali,	
	spontanee, volontarie e gratuite, senza fini di	
	lucro, neanche indiretti e si avvale in modo	
	prevalente dell'attività di volontariato dei	
	propri associati o delle persone aderenti agli	
	enti associati. L'Associazione potrà inoltre	
	ricevere contributi e sovvenzioni di qualsiasi	
	natura da enti locali quali, ad esempio, Comune,	
	Provincia o Regione, nonché da enti nazionali ed	
	internazionali offrendo la propria assistenza e	
	consulenza in ognuno dei campi in cui svolge la	
	propria attività. L'associazione porrà in essere	
	tutte le iniziative e le attività ritenute	
	confacenti e strumentali al raggiungimento degli	
	scopi suddetti nel rispetto delle leggi vigenti	
	con particolare riferimento al D.Lgs. 117/2017 e	
	potrà aderire a Reti associative anche Nazionali	

	delle quali vengono recepiti lo Statuto, i	
	Regolamenti e le deliberazioni adottate dai	
	relativi Organi, nel rispetto delle clausole ivi	
	contenute e delle disposizioni vigenti in materia	
	ART. 4 - COLORI SOCIALI E LOGO	
	I colori sociali sono bianco e blu e il logo	
	raffigurante sagome giovanili ad un tavolo di	
	lavoro.	
	ART. 5 - I SOCI	
	I soci sono suddivisi in tre categorie: Fondatori,	
	Ordinari ed Onorari	
	I soci fondatori sono coloro che hanno fondato	
	l'associazione o che successivamente entreranno a	
	far parte di questa categoria. Essi sono i	
	curatori della continuità della vita	
	dell'associazione ed anche i corresponsabili delle	
	eventuali passività della stessa associazione.	
	Eleggono il Presidente e il Consiglio Direttivo.	
	Eventuali soci onorari ed ordinari verranno	
	ammessi nell'associazione con il consenso della	
	maggioranza dei soci fondatori.	
	Sono ammessi a far parte dell'Associazione tutte	
	le persone fisiche, uomini e donne, che accettano	
	gli articoli dello Statuto e del Regolamento	
	interno (se eventualmente istituito), che	

	condividano gli scopi dell'Associazione, che ne	
	usufruiscano delle attività e che si impegnino a	
	dedicare, quali volontari, una parte del loro	
	tempo per il raggiungimento delle finalità.	
	Sono ammessi anche soci minorenni, ma con	
	l'autorizzazione dei genitori	
	I soci sono tenuti al pagamento della quota di	
	adesione mensile. L'ammontare della quota mensile	
	e/o del contributo integrativo sono stabiliti da i	
	soci fondatori e comunicati all'Assemblea dei	
	Soci in sede di approvazione del bilancio.	
	ART. 6 - DIMISSIONI ED ESCLUSIONE DEL SOCIO	
	In caso di dimissioni il socio deve darne	
	comunicazione al Presidente dell'associazione a	
	mezzo lettera raccomandata con ricevuta di	
	ritorno, ma resta obbligato al pagamento di quote	
	maturate entro l'anno in corso.	
	a) I soci cessano di appartenere	
	all'Associazione nei seguenti casi:	
	- recesso/dimissione volontaria manifestata dal	
	Socio con atto formale. Ha effetto dalla data di	
	iscrizione a libro Soci;	
	- morosità della quota associativa o del	
	contributo integrativo: o protrattasi per oltre un	
	mese dalla scadenza del versamento richiesto; o	

	ovvero oltre tre mesi dalla scadenza	
	dell'esercizio sociale precedente;	
	- radiazione/esclusione deliberata dalla	
	maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio	
	Direttivo, pronunciata contro il socio che	
	commette azioni ritenute disonorevoli entro e	
	fuori dall'Associazione o che con la sua condotta	
	costituisce ostacolo al buon andamento del	
	sodalizio.	
	- scioglimento dell'Associazione	
	- decesso del socio stesso.	
	b) Il provvedimento di radiazione/esclusione di	
	cui alla precedente comma assunto dal Consiglio	
	Direttivo deve essere comunicato all'interessato	
	entro 15 giorni dalla sua adozione. Contro ogni	
	provvedimento di radiazione/esclusione è ammesso	
	ricorso al Presidente entro trenta giorni dal	
	ricevimento della comunicazione. Il provvedimento	
	assunto dal Consiglio Direttivo è ratificato in	
	via definitiva dall'Assemblea ordinaria nella	
	prima riunione utile. Nel corso di tale assemblea,	
	alla quale deve essere convocato il socio	
	interessato, si procederà in contraddittorio con	
	l'interessato ad una disamina degli addebiti. Il	
	provvedimento di radiazione rimane sospeso fino	

	alla data di svolgimento dell'assemblea, data in	
	cui il provvedimento ratificato viene trascritto	
	nel libro Soci.	
	c) L'associato radiato/escluso con la ratifica di	
	delibera assembleare non può essere più ammesso.	
	d) L'esclusione per morosità viene accertata con	
	verbale del Consiglio Direttivo e riportata sul	
	Libro dei Soci senza ulteriori comunicazioni al	
	Socio inadempiente.	
	e) I soci che a qualunque titolo abbiano cessato	
	di appartenere all'Associazione, non possono	
	riprendere i contributi versati e non possono	
	vantare alcun diritto sul patrimonio	
	dell'Associazione.	
	ART. 7 - DIRITTI E DOVERI DEI SOCI	
	I soci fondatori, onorari ed ordinari hanno	
	diritto ad intervenire in tutte le manifestazioni	
	organizzate dall'associazione, partecipare a	
	manifestazioni, competizioni, prendere parte ad	
	iniziative di altre associazioni o enti, purchè	
	sotto i colori e il simbolo dell'associazione "gli	
	architetti di futuro", senza concorrenze sleali.	
	Tutti gli iscritti hanno il dovere di osservare lo	
	Statuto e non svolgere attività contraria	
	all'etica e al valore dell'associazione a cui	

	appartengono. In caso in contrario si procederà	
	alla sanzione dell'espulsione dall'associazione	
	stessa.	
	ART. 8 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO	
	Il consiglio Direttivo è composto dai soci	
	fondatori	
	Sono compiti del Consiglio Direttivo:	
	a) deliberare sulle domande di ammissione dei soci	
	e deliberare sull'esclusione dei Soci morosi come	
	da precedenti articoli;	
	b) stabilire l'ammontare della quota di adesione	
	mensile e/o del contributo integrativo e	
	comunicarli all'assemblea dei Soci in sede di	
	approvazione del bilancio come da precedenti art.	
	c) perseguire le finalità previste dallo statuto,	
	curare l'attuazione delle linee programmatiche	
	promosse dall'Assemblea dei soci e di quelle	
	approvate;	
	d) redigere il regolamento interno da sottoporre	
	all'Assemblea stessa per la sua approvazione;	
	e) redigere il bilancio preventivo e quello	
	consuntivo da sottoporre all'assemblea completo	
	della nota illustrativa di missione ed	
	opportunamente integrata della documentazione	
	relativa ai criteri ed alla rilevanza del	

	carattere secondario e strumentale delle attività	
	di cui agli articoli precedenti del presente	
	statuto;	
	f) fissare le date delle assemblee ordinarie dei	
	soci da indire almeno una volta all'anno e	
	convocare l'assemblea straordinaria se	
	necessaria;	
	g) adottare i provvedimenti di radiazione, verso i	
	soci qualora si dovessero rendere necessari;	
	ART. 9 - L'ASSEMBLEA	
	L'assemblea di tutti i soci può essere convocata	
	in qualsiasi momento a cura del Consiglio	
	Direttivo formato dai soci fondatori per proporre	
	iniziative e programmi e le modalità di	
	convocazione e svolgimento saranno successivamente	
	individuate in trascritte in apposito regolamento	
	interno da redigersi successivamente	
	ART. 10 - LE CARICHE SOCIALI	
	Il Presidente ed il Tesoriere vengono eletti dal	
	consiglio direttivo composto dai soci fondatori e	
	restano in carica per tre anni e possono essere	
	rieletti dall'assemblea degli associati.	
	Tutte le cariche sociali sono a titolo gratuito,	
	salvo rimborsi e spese previsti dalla legge.	
	ART. 11 - SCIoglimento	

	Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato	
	dall'assemblea generale dei soci, convocata in	
	seduta straordinaria con l'approvazione, sia in	
	prima che in seconda convocazione, di almeno 3/4	
	dei soci Potranno essere espressi solo i soli voti	
	personali, con esclusione delle deleghe.	
	Così pure la richiesta dell'assemblea generale	
	straordinaria da parte dei soci aventi per oggetto	
	lo scioglimento dell'Associazione deve essere	
	presentata da almeno 3/4 dei soci fondatori.	
	ART. 12 - ISCRIZIONE AL REGISTRO UNICO DEL TERZO	
	SETTORE	
	L'Associazione provvede: all'iscrizione nel	
	Registro Unico del Terzo Settore, tramite il	
	proprio legale rappresentante, fornendo le	
	informazioni necessarie, nonché la propria natura	
	di ente non commerciale per le finalità previste e	
	stabilite, nonché a tutti gli altri registri	
	esistenti anche locali, ritenuti necessari al	
	raggiungimento dello scopo e finalità della	
	associazione.	
	FIRMATO:	
	FABRIZIO LETTIERI	
	GABRIELE LETTIERI	
	GIANMARCO MARIA LETTIERI	

[illegible]

[illegible]